

Progetto documentario

SUSHI & FRICO



Flavio Parisi - Presidente del Fogolar Furlan di Tokyo

agherose

Agherose s.r.l.
via Ungheria 149 I -33100 Udine
www.agherose.com
info@agherose.com

INTRODUZIONE

Cosa ci fa un friulano di Tavagnacco in mezzo ad una 'Grande Orchestra Nipponica'? Cosa ci fa, con indosso un kimono, una ragazza friulana in un ristorante di Tokio? Come vive il suo 'Fogolar' una giovane famiglia nippo-friulana? Come si riesce a mantenere la propria cultura enogastronomica dall'altra parte del mondo? Cosa accomuna due culture apparentemente così diverse?

Sono queste alcune delle domande alle quali il progetto 'Sushi & Frico' vuole trovare risposta.

GLOCAL

Tra l'ottocento e il novecento decine di migliaia di friulani emigrarono 'ator pal mont' (in giro per il mondo), soprattutto nelle lontane Americhe, con la classica valigia di cartone.

All'inizio del nuovo millennio il fenomeno si ripete. Si emigra in aereo, con zainetti e trolley, si possiede una laurea ma l'obiettivo, con gli opportuni distinguo, è sempre quello: la ricerca di un lavoro, di una **migliore condizione di vita**.

Sono giovani imprenditori, pizzaioli, manager capaci di avviare aziende dal nulla, o anche impiegati di buon livello, artisti e creativi.

La globalizzazione ha allargato gli orizzonti delle opportunità per chi cerca lavoro all'estero. Non più solo Europa e Nord-America ma anche Cina e Giappone.

E' sulla rotta d'Oriente che si concentra la nostra attenzione. Nei luoghi dove l'Occidente e l'occidentale sono marcatamente 'altro da noi'.

Nelle storie dei giovani emigranti friulani emergono prepotenti alcuni elementi comuni: il disagio di vivere in un Paese 'altro' per lingua e scrittura, la voglia di crescere e ottenere una carriera e uno stipendio che in patria sono ormai un miraggio, l'impegno e le difficoltà affrontati con la tenacia tipicamente friulana.

Nonostante la tecnologia abbia annullato le distanze e il pragmatismo pervada ormai la nostra vita, nei giovani emigranti di oggi, così come per i loro predecessori, rimane un forte, fortissimo legame con il «loro» Friuli.

E' forse per non perdere il legame con le proprie radici che le comunità friulane all'estero, sin dal secondo dopoguerra, hanno creato dei centri di aggregazione, i 'Fogolars Furlans', dove lingua friulana, cultura ed enogastronomia rappresentano le colonne portanti di una identità condivisa.



FOGOLÂR FURLAN

Con oltre 22.000 soci e 150 sedi sparse in tutti i continenti, i 'Fogolars' non sono soltanto luoghi che richiamano i valori della friulanità in chiave sociale e culturale. Sono anche uno strumento per l'internazionalizzazione del Friuli e del suo sistema produttivo, per fare lobby e valorizzare le competenze delle comunità friulane nel mondo. Il 19 luglio 2013 è stato ufficialmente costituito il Fogolâr Furlan di Tokyo. In quella sede, luogo di ritrovo soprattutto di giovani under 30, il glocal tra oriente ed occidente trova una sua particolare sintesi.

SINOSSI

I protagonisti del documentario sono un trombettista (Ottaviano Cristofoli), una giovane famiglia italo-giapponese (Flavio e Yuki Parisi) e 'il Fogolar Furlan' di Tokjo, crocevia di storie, sogni e speranze dei giovani friulani in terra nipponica.

Ognuno di loro persegue un piccolo sogno. Ottaviano vuole organizzare un concerto di musiche tradizionali friulane, arrangiate per un gruppo di ottoni, con la Tokio College of Music e alcuni cantanti giapponesi. Flavio, il presidente del Fogolar, è impegnato assieme allo chef Paolo nell'organizzare la prima Festa del Frico in terra nipponica.

In loro vediamo l'orgoglio della cultura d'origine, la voglia di farla conoscere ma anche di cambiare le vecchie consuetudini e l'immagine che di questa terra si vuole dare.

Li seguiamo nella loro quotidianità. Li vediamo muoversi nella grande metropoli per poi ritrovarsi, tra un sms e una chat, in una serata tra amici.

Durante la partecipazione di Flavio ad una trasmissione TV, come nelle battute di Ottaviano nel confrontare il frico con il sushi, la grappa con il sake, scopriamo le molte cose che accomunano queste due culture geograficamente così lontane tra loro. Come ad esempio i rapporti interpersonali che seguono un ritmo simile e includono un senso di affidabilità e onore.

I social network e Skype hanno ridotto le distanze e favorito il mantenimento delle relazioni con la famiglia e gli amici di casa. Ci sono però cose che la tecnologia non può sostituire. Ad Ottaviano mancano i sapori di casa, quelli nei quali è cresciuto, come l'odore del fieno appena tagliato o il profumo di un frico di patate. Sembrano pensieri patetici, d'altri tempi, ma non è così. La distanza li aiuta a ritrovare le proprie radici e la nostalgia del proprio 'Fogolar' affiora come un sentimento ancestrale. Al rientro da una vacanza in Friuli, Flavio scrive nel suo blog: *" Non è facile riabituarsi, pedalando tra le zaffate di salsa di soja zuccherata che esce dalle migliaia di cucine, tra i taxi e i milioni di semafori, rossi ..."*.



I PERSONAGGI

FLAVIO PARISI - Udine

Abita a Tokyo da quasi 10 anni. Si è trasferito in Giappone senza nemmeno conoscere la lingua. Si è sempre mantenuto con lavori precari: ha insegnato storia del melodramma italiano, lingua italiana, scrive occasionalmente per riviste italiane, fa traduzioni, suona il sax. E' ospite fisso di un programma sulla rete televisiva nazionale, la **NHK**, in cui a ogni puntata otto stranieri che abitano in **Giappone** analizzano un tema, un lato culturale o un'abitudine del paese e discutono su affinità e divergenze con la propria visione. Lui cerca di paragonare il **Giappone** al **Friuli**. Si è sposato con Yuki e ha una figlia, Elena, ancora troppo piccola ma che tra un po' inizierà a parlare giapponese, italiano e friulano.



OTTAVIANO CRISTOFOLI – Tavagnacco (UD)

Ventinueve anni non ancora compiuti, come ci tiene a precisare lui stesso. Una grande passione, la tromba, e una destinazione non cercata, non voluta, ma alla fine tenuta ben stretta. Un pentagramma in fuga da Udine, dal Friuli e dall'Italia: tutti luoghi dove non potrebbe esercitare questa sua passione che è anche il suo lavoro. "Prima tromba" in varie orchestre, aveva iniziato a viaggiare a 20 anni, prima in Italia e poi in Germania e Stati Uniti. Nel giro di pochi mesi si ritrovò a Tokyo, dove tuttora vive. Una scelta non facile, arrivata quasi per caso ma rivelatasi l'unica possibile. Ottaviano è prima tromba alla **Japan Philharmonic Orchestra**. Per lui il Giappone ha delle "assonanze" con il Friuli: sono tutti sono grandi lavoratori, si prendono a cuore gli impegni presi e agiscono concretamente.



NOTE DELL'AUTORE

Ho realizzato negli anni documentari in lingua e sulla cultura friulana. Conosco l'autoreferenzialità di una anacronistica cultura dell'emigrazione, ma anche le nuove istanze dei giovani friulani. Mi piace raccontare storie di persone, cercare nuove prospettive per stimolare lo spettatore a riflettere su ciò che lo circonda.

L'idea di questo progetto è nata durante il matrimonio di Flavio Parisi con Yuki. Grazie a lui



sono entrato in contatto con uno straordinario universo di giovani friulani residenti a Tokyo. Tramite loro intendo conoscere le persone che frequentano, le loro amicizie nipponiche, la passione e la curiosità per conoscere e far conoscere le proprie abitudini alimentari.

E' un affascinante caleidoscopio questo intersecarsi di identità geograficamente distanti ma sorprendentemente più vicine di altre culture del nostro continente. In Giappone, attraverso l'*altro*, i nostri

giovani protagonisti hanno imparato a conoscere le proprie radici, la cultura e i valori che li rappresentano.

Penso ad un racconto leggero, che sappia cogliere con profondità lo spirito dei suoi protagonisti e dell'habitat nel quale vivono. Intendo raccontarli nella loro quotidianità, tra lavoro, amori e tempo libero. Vorrei seguirli con discrezione, accompagnato da una troupe leggera, valorizzando la simpatia, l'ironia e l'autoironia che in generale li accomuna.

PARTNERS

Il Fondo Regionale per l'Audiovisivo ha determinato un contributo allo sviluppo del progetto. La RAI si è dichiarata interessata all'acquisizione del documentario. Si attiveranno contatti con la rete televisiva nazionale giapponese NHK per la co-produzione dell'opera. Saranno contattate le Camere di Commercio e le Associazioni di categoria regionali e l'Associazione 'Friuli nel mondo'. Si verificherà inoltre l'interesse di aziende friulane, non solo del settore enogastronomico, che già operano o intendono avviare attività commerciali in Giappone.



GRUPPO DI LAVORO

organizzazione in Giappone	Flavio Parisi
produzione esecutiva	Patrizia Di Lenardo
sceneggiatura e regia	Dorino Minigutti
ricerche	Manuela Daniel, Barbara Urbano
musiche	AAVV

RETE PARTNERS (da confermare)

RAI – sede regionale per il FVG
Fogolar Furlan di Tokyo
Ente Friuli nel Mondo
Camera di Commercio Udine
Confindustria Udine
Confartigianato Udine

DURATA DEL PROGETTO

ricerca e sviluppo: aprile 2014 – dicembre 2015
produzione/post-produzione: aprile - dicembre 2016.

media . movie . production
agherose